



COMUNICATO STAMPA

**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (3 dicembre),
L'APPELLO DI CASA AL PLURALE AL SINDACO MARINO E AL PRESIDENTE ZINGARETTI:
FATE SI' CHE LO SIA OGNI GIORNO, PRENDETEVI LE VOSTRE RESPONSABILITA'**

*Per le case famiglia di Roma e del Lazio sono stanziati 5,74 euro per ogni ora di lavoro
contro i 19 che servono attualmente per retribuire un operatore*

Roma, 2 dicembre - "E se facessimo **tutti come Alice** nel *Paese delle meraviglie*, che festeggia ogni giorno il *"buon non compleanno"*, senza attendere il **3 dicembre** per sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita? **Caro Sindaco Marino, caro Presidente della Regione Zingaretti, fate in modo che la Giornata della Disabilità sia per i prossimi 364 giorni! Aiutate, date risposte concrete a "Casa al Plurale"**, che già "festeggia" tutti i giorni questa realtà: attraverso le tante case famiglia di Roma e Lazio, si prende cura, infatti, quotidianamente, di persone con disabilità e senza una famiglia in grado di provvedere loro".

E' l'**appello**, ma anche la **sfida sulle responsabilità** di chi governa una comunità, che muove al Sindaco di Roma e al Presidente della Regione Lazio **Luigi Vittorio Berliri, presidente di Casa al Plurale**, l'Associazione che riunisce e rappresenta le case famiglia per persone con disabilità a Roma e nel Lazio, in occasione della **"Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità"** di domani.

Per restituire dignità al lavoro e prendersi la responsabilità di dare risposte, servono soldi: il **Comune di Roma stanZIA per le case famiglia 5,74 euro per ogni ora di lavoro. Mentre un'ora di lavoro a Casa al Plurale ne costa, in realtà, 19 di euro**, naturalmente se si vuole retribuire un educatore pagando tasse e contributi e non in nero. Stanziare 5,74€ per un'ora di lavoro equivale a un **netto** per il lavoratore **pari a 2,74€** di paga oraria base.

Complessivamente, il comune di Roma stanZIA 15 milioni di euro, mentre quello di Torino 60 milioni. Attualmente a Roma ci sono 400 persone in lista di attesa. A Torino nessuno.

C'è una domanda comune a tutti i genitori italiani di una persona con disabilità: **"Dopo di me, chi se ne prenderà cura?"**. Tale domanda si traduce in un'altra domanda, che non possiamo ignorare: **"Di chi è la responsabilità, ovvero la capacità di dare risposte?"**

Concretamente le risposte possibili sono tante: la vita autonoma e indipendente, per chi è in grado ed è messo nella condizione di esserlo, la vita in famiglia, per chi ce l'ha e sceglie di restarci, oppure la vita in casa famiglia: **di certo mai più istituti o grossi centri di accoglienza.**

Le case famiglia sono piccoli appartamenti, nei quali vivono in media sei persone con disabilità. Con un gruppo di educatori presenti mattina, pomeriggio, notte, tutti i giorni della settimana, Natale, Capodanno, Pasqua, tutti i 365 giorni dell'anno.

"Le case famiglia sono un costo, perché ci lavorano tante persone, perché chi vive in casa famiglia ha diritto ad essere felice come tutti gli altri. Ma quando a quella domanda angosciata ("dopo di noi?") si dà una risposta, il 3 dicembre e tutti i successivi 364 giorni diventano davvero una festa, diventano cioè l'occasione quotidiana per ribadire la necessità di un impegno comune nel garantire alle persone con disabilità i fondamentali diritti umani, senza alcuna forma di discriminazione", **conclude Luigi Vittorio Berliri.**

Dai **dati Istat 2013** emerge che nella Regione Lazio, risulterebbero 280.000 persone con disabilità sopra i sei anni di età, pari a circa al 5.2% della popolazione.

Ufficio Stampa Casa al Plurale

Carmela Cioffi 3381090669

Marta Mancuso 3334346426

ufficiostampa@casaalplurale.org

Associazione Casa al Plurale è l'Associazione senza scopo di lucro che rappresenta le organizzazioni che operano nel Lazio a sostegno delle persone con disabilità. Aderiscono: Cooperativa sociale Spes Contra Spem, Cooperativa sociale ECASS, Fondazione Italiana Verso il Futuro, Associazione Nuova Scuola Serena, Cooperativa sociale Foglie d'albero, Coop sociale Cecilia, Coop Il Raggio, Coop sociale Agorà, Coop sociale Il Brutto Anatroccolo, Associazione LOIC-Francis Lee, Istituto Opera Don Calabria, ANFASS Roma onlus, Coop Sociale Il Tamburo, Comunità Capodarco di Roma onlus, Cooperativa sociale Futura, Coop sociale NOS, Coop sociale L'Accoglienza onlus, Cooperativa sociale COSPEXA, Coop sociale Perla, Associazione 89, Coop sociale S. Onofrio, Virtus Italia, AIPD Roma. (www.casalplurale.org ; https://www.facebook.com/casaalplurale.org/info?tab=page_info)